

Nuove disposizioni per saune, biblioteche e giochi con le carte

Pubblicato: Giovedì 13 Agosto 2020



Il Presidente regionale Attilio Fontana ha firmato una **nuova ordinanza regionale** che introduce alcune **modifiche** relative a quanto disposto con la precedente n. 590 del 31 luglio 2020.

ATTIVITA' LUDICHE – Alla scheda ‘Ristorazione’ è aggiunta la seguente previsione: “Sono **consentite** le attività ludiche che prevedono l’utilizzo di materiali di cui **non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione** (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di **mascherina**; **igienizzazione** frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della **distanza di sicurezza** di almeno 1 metro sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre **una frequente sostituzione dei mazzi di carte** usati con nuovi mazzi”.

SAUNE E BAGNI TURCHI – Alla scheda ‘Attività ricettive’, e a quella ‘Servizi alla persona’, ‘Palestre’, ‘Strutture termali e centri benessere’, quanto previsto per gli ambienti altamente caldo-umidi e saune è così modificato: “Inibire l’accesso ad ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno turco). Potrà essere **consentito l’accesso a tali strutture solo se inserite come servizio nelle camere per gli ospiti** o mediante **prenotazione con uso esclusivo**, purché sia garantita aerazione, pulizia e disinfezione prima di ogni ulteriore utilizzo. Diversamente, è consentito **l’utilizzo della sauna con caldo a secco** e temperatura regolata in modo da essere sempre compresa **tra 80 e 90 °C**; dovrà essere previsto un accesso alla sauna con una numerosità proporzionata alla superficie, assicurando il distanziamento interpersonale di almeno un metro; la sauna dovrà essere sottoposta a ricambio d’aria naturale prima di

ogni turno evitando il ricircolo dell'aria; la sauna inoltre dovrà essere soggetta a pulizia e disinfezione prima di ogni turno”.

COLLEZIONI LIBRARIE – Infine, le disposizioni relative a ‘Musei, archivi e biblioteche’ sono così modificate: “Per quanto concerne il trattamento di **fondi documentari e collezioni librerie**, non potendo essere sottoposti a procedure di **disinfezione poiché dannosi per gli stessi**, si rimanda alle procedure di **stoccaggio in isolamento degli stessi dopo il loro utilizzo**. Si precisa che l’isolamento preventivo delle collezioni delle biblioteche e degli archivi si intende limitato ai materiali che provengono dal prestito agli utenti e quindi da un flusso esterno non controllato, e che pertanto **non si applica alla consultazione interna**, che deve avvenire sempre previa igienizzazione delle mani”.

Per gli aspetti non diversamente disciplinati dall’ordinanza firmata oggi dal presidente della Regione Lombardia e dalle Ordinanze n. 590 del 31 luglio 2020 e n. 594 del 6 agosto 2020, vale quanto previsto dalle misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it